

**Organizzazione
Regionale della Mesolcina**

Piano Direttore Regionale

Oggetto no. 14.301

Ampliamento aree sciistiche San Bernardino

Giugno 1992



R E L A Z I O N E

1. Situazione iniziale

Nel 1987, l'Ufficio di pianificazione ha elaborato il rapporto "Inventario turistico e progetti di ampliamento" il quale riassume le intenzioni e progetti dei comuni e delle società degli impianti turistici in merito all'ampliamento delle aree sciistiche e degli impianti connessi (potenziamento degli impianti di trasporto, ampliamento dell'offerta di posteggi e di posti a sedere negli esercizi pubblici di montagna).

San Bernardino è il centro turistico della Mesolcina. Il turismo è un settore importante del Comune di Mesocco. A Mesocco vengono registrati 110'000 - 120'000 pernottamenti, 40'000 - 50'000 negli alberghi. L'occupazione invernale e estiva è equilibrata. Un buon 50% degli ospiti degli alberghi proviene dalla Svizzera, il 17% dalla Germania e l'11% dall'Italia.

Il Comune di Mesocco dispone di ca. 4'000 posti letto, vale a dire 500 negli alberghi, 350 negli alloggi di gruppo (incl. caravaning) e ca. 500 nelle abitazioni di vacanza (affitto). 2'500 posti letto nelle abitazioni servono solo all'uso proprio. L'occupazione dei posti letto negli alberghi lascia a desiderare e non raggiunge la media cantonale.

L'infrastruttura turistica di base di San Bernardino è insufficiente e dev'essere migliorata. L'Istituto per il turismo e l'economia dei trasporti dell'Università di San Gallo, in collaborazione con il Comune di Mesocco e gli operatori turistici, ha elaborato un concetto marketing. In base alla valutazione dei punti forti e deboli vengono definiti gli obiettivi, le strategie e le misure. Qui di seguito vengono elencati gli obiettivi, e le misure più importanti che riguardano la pianificazione del territorio:

- Salvaguardia dell'ambiente naturale: San Bernardino dispone di paesaggi naturali estesi e rilevanti oggetti della natura accessibili grazie all'ampia rete dei sentieri. San Bernardino è molto idoneo per il turismo del tipo "tranquillità", "svago" e "sport".
- Costruzione di impianti sportivi utilizzabili in caso di cattivo tempo (piste di pattinaggio, tennis, ecc.) e garanzia di una sufficiente infrastruttura di base.
- Migliore occupazione dei posti letto, in particolare in settimana onde diminuire le estreme punte nei fine settimana invernali. L'offerta dei posti letto nelle abitazioni secondarie senza affitto non dovrebbe essere potenziata.

- Valorizzazione degli oggetti culturali per il turismo del tipo "cultura e formazione".
- Ridimensionamento del traffico, in particolare nei fine settimana invernali a San Bernardino, potenziamento dei posteggi accessibili, misure di moderazione del traffico al centro paese abbinata a interventi di strutturazione del paese e delle piazze.

L'area sciistica Confin si estende da 1'900 a 2'500 m.s.m.; l'innevamento è garantito. L'area sciistica che è praticamente urbanizzata dispone di una superficie lorda di 300 ha ca. con una capacità per 1'200 - 2'100 sciatori. In caso di tempo favorevole la frequenza dell'area sciistica può raggiungere i 4'000. Ciò comporta tempi d'attesa di 2 - 3 ore presso la stazione a fondovalle. A volte tra le infrastrutture primarie e secondarie esiste un rapporto di 1 : 3 ca.; ciò può essere considerato ideale per una giornata di frequenza normale, ma completamente insufficiente per una giornata di punta. Inoltre l'impianto di risalita primario Fracch - Confin è superato dal punto di vista tecnico. Prima della realizzazione di ulteriori impianti di risalita secondari nella zona di Confin (Canton de l'Ungheres) l'impianto primario dev'essere potenziato. Ca. il 90% degli sciatori si serve dell'automobile. Nei dintorni della stazione a valle esistono attualmente 1'700 posteggi. Il fatto che nelle giornate di punta i turisti parcheggiano ovunque nel paese comporta intralci e immissioni non irrilevanti che vanno a scapito della stazione turistica. La capacità degli impianti di trasporto ammonta a 4'900 persone per ora. L'enorme differenza tra le giornate di punta dei fine settimana e le giornate normali nei giorni lavorativi dovrebbe essere diminuita.

Un'area sciistica di estensione ridotta, ma importante dal punto di vista della sua funzione e la zona di Pian Calas. E' accessibile con una piccola sciovia e serve da impianto d'allenamento per la scuola di sci, bambini e principianti come pure da offerta alternativa in caso di pessime condizioni atmosferiche a Confin. Si trova a centro paese ed è comodamente accessibile a piedi. Questa area sciistica dovrà in ogni caso essere mantenuta ed eventualmente addirittura potenziata.

C'è l'intenzione di ampliare l'area di Confin in direzione zona Alpe Vigon. Si tratta dell'unica possibilità di sfruttare un'ulteriore area nelle immediate vicinanze di Confin, zona già urbanizzata. Come ulteriore area idonea potrebbe essere preso in considerazione l'Alpe di Mucia. Queste due potenziali aree sciistiche saranno oggetto di valutazione sistematica alla cifra 3 e all'allegato 1.

La pianificazione d'utilizzazione del Comune di Mesocco viene attualmente riveduta. La pianificazione locale attualmente in vigore contempla l'area di discesa sciistica nella zona di Confin. Gli Alpi Vigon e Mucia e ulteriori zone sono incluse nel piano direttore d'utilizzazione quali potenziali aree sciistiche.

Il Concetto di sviluppo approvato prevede l'ampliamento dell'area sciistica unicamente nel comprensorio dell'Alpe di Mucia, mentre per l'Alpe di Vigon si ipotizza una zona di protezione per la flora (Concetto di sviluppo, pag. 80).

Nell'ambito del permesso di dissodamento per l'urbanizzazione dell'area dell'Alpe di Mucia è stato rinunciato all'urbanizzazione dell'Alpe di Vigon (Dip. fed. degli interni; permesso di dissodamento del 15 novembre 1974).

2. Obiettivi

Per l'ulteriore sviluppo del turismo sciistico nella zona di San Bernardino valgono i seguenti obiettivi e principi:

- Potenziamento e rinnovo del sistema dei trasporti nell'area sciistica urbanizzata;
- Ampliamento in zone
 - a. con garanzia d'innnevamento e senza e solo con ridotti pericoli della natura
 - b. con conflitti minimi con la flora, la fauna, il paesaggio e altre utilizzazioni;
- Sviluppo equilibrato dei vari sistemi (superficie dell'area sciistica/numero sciatori, capacità di trasporto, posteggi, vitto, alloggio)

Non è probabile che, in un prossimo futuro, le aree sciistiche vengano ampliate in modo rilevante. Ciò non deve portare alla conclusione che ulteriori considerazioni in merito all'ampliamento delle aree sciistiche diventino inutili. La pianificazione dev'essere previdente proponendo varie opzioni per il futuro sviluppo e definendo a tempo opportuno e in modo chiaro le condizioni di base onde permettere alle aziende di poter predisporre per tempo eventuali investimenti. La regolamentazione insufficiente dei piani direttori e d'utilizzazione e le crescenti esigenze dettate dalla legislazione concernente la protezione dell'ambiente protraggono i tempi di pianificazione delle aziende e degli enti pubblici.

Lo sviluppo degli ultimi anni dimostra che il potenziamento qualitativo dei sistemi di trasporto esistenti nell'ambito della pianificazione di rinnovo comporta di regola l'aumento dell'attrattività ed eventualmente anche una diversa concentrazione e uno smistamento degli sciatori e flussi del traffico con effetti positivi per l'utilizzazione degli spazi disponibili.

Nel comprensorio settentrionale (Svizzera, Germania) il mercato sciistico è saturo. Al sud, vale a dire nell'Italia del nord, un ulteriore aumento degli sciatori è probabile. Inoltre l'aumento del tempo libero della popolazione dovrebbe comportare un ulteriore incremento dello sport e dello sci. Ne conseguirebbe un ulteriore aumento del traffico.

3. Valutazione degli ampliamenti delle aree sciistiche

Oltre alla costruzione di un ulteriore impianto di risalita primario nell'area sciistica di Confin (già urbanizzata) le seguenti due zone entrano in considerazione per l'ampliamento dell'area sciistica di San Bernardino:

- a. Alpe Vigon
- b. Alpe di Mucia

Si tratta di due comprensori territoriali distinti. La scelta di comprensori territoriali ("Geländekammern") quale unità di valutazione è ragionevole dal punto di vista logico, ma anche in base alla legislazione sulla protezione dell'ambiente. L'Ordinanza federale concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente (OEIA) richiede per teleferiche e sciovie un formale esame dell'impatto sull'ambiente (EIA) qualora venissero rese accessibili nuove aree sciistiche oppure inclusi nuovi comprensori in aree sciistiche esistenti oppure collegati tra di loro aree sciistiche esistenti.

In base a vari criteri si intende ottenere un confronto oggettivo tra l'Alpe Vigon e l'Alpe di Mucia (anche se la valutazione soggettiva non può mai essere completamente esclusa). Il risultato della valutazione serve alla classificazione nell'ambito del Piano Direttore. Ci si limita ovviamente a un giudizio globale dei comprensori territoriali, vale a dire l'esame deve far presente l'esistenza o meno di eventuali importanti conflitti e problemi che potrebbero verificarsi nell'ambito di una futura valorizzazione turistica. Questo giudizio globale non anticipa l'esame dell'impatto sull'ambiente.

I due comprensori territoriali vengono vagliati in base ai seguenti criteri:

- **Necessità:** stato di sviluppo/economia regionale, collegamenti, potenziamento qualificativo e rinnovo dei sistemi di trasporto esistenti;
- **Idoneità naturale:** Premesse topografiche e di dislivello (pendenza dei terreni), garanzia d'innevamento, configurazione delle piste, situazione di pericolo;

- Natura e paesaggio: conflitti con flora, fauna, paesaggio naturale, siti paesaggistici, zone incluse negli inventari di protezione (regionali, federali), bosco;
- Utilizzazione: potenziali conflitti d'utilizzazione con comprensori adatti per l'escursionismo estivo e invernale, con l'alpeggio, piazze di tiro militare MO33;
- Infrastruttura: ripercussioni sui trasporti, sull'approvvigionamento idrico ed energetico, sulla depurazione delle acque, sull'offerta di posti letto.

La valutazione di dettaglio è contemplata nell'allegato 1. I conflitti sono evidenziati nell'allegato 4 (piano dei conflitti).

I più importanti risultati della valutazione possono essere riassunti come segue:

- a. ambedue le aree offrono la necessaria garanzia d'innnevamento e risultano, alla luce delle condizioni della configurazione del terreno, idonei per lo sport dello sci;
- b. l'ampliamento nella zona di Vigon comporta molto meno conflitti con il paesaggio, la natura e utilizzazioni esistenti che con un'urbanizzazione di Mucia;
- c. Vigon può essere resa accessibile dall'area sciistica di Confìn (già esistente) ed è collegata con la stessa. Mucia è accessibile solo dopo la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto con la necessaria infrastruttura completamente nuova;
- d. l'urbanizzazione di Mucia richiederebbe investimenti molto rilevanti e l'area sciistica utilizzabile risulta relativamente ridotta data l'estensione delle zone di pericolo; l'urbanizzazione di Mucia sembra poco indicata dal punto di vista economico;
- e. l'utilizzazione turistica di Mucia richiederebbe probabilmente anche il potenziamento dell'offerta di posti letto e di infrastrutture di base a San Bernardino.



4. Concetto per il potenziamento qualitativo delle aree sciistiche

In base agli obiettivi e la valutazione globale delle potenziali aree di ampliamento viene definito il seguente concetto per il potenziamento qualitativo delle aree sciistiche:

- a. Eventuale costruzione di un'ulteriore sciovia in zona Pian Cales quale impianto d'esercizio nelle prossimità del paese;
- b. Costruzione di un impianto di sciovia in zona Cantun de l'Ungheres (pista FIS), zona già urbanizzata nella maggior parte; prima della realizzazione di questo impianto dev'essere aumentata la capacità Fracch - Confin in quanto attualmente il rapporto capacità tra l'impianto di risalita primario e quelli secondari non è più sufficiente;
- c. A medio termine, ampliamento dell'area sciistica Confin estendendo l'utilizzazione al comprensorio territoriale di Vigon; necessità dell'allestimento dell'esame dell'impatto sull'ambiente; in questo contesto dev'essere chiarito se è indicato il prolungamento in direzione Pian Casuleta; dev'essere possibile realizzare una pista di discesa diretta fino a San Bernardino e una pista di collegamento con Confin;
- d. Mantenimento dell'opzione di poter estendere l'utilizzazione al comprensorio di Mucia e ciò a dipendenza dello sviluppo del turismo dello sci in generale e nonostante i prevedibili gravi conflitti con il paesaggio e la natura e il rischio economico viste la necessità di grossi investimenti e l'estensione ridotta della superficie utilizzabile.

L'ampliamento nell'area di Vigon interessa una superficie di ca. 100 ha; ciò corrisponde a una capacità supplementare per 400 - 700 sciatori. L'Ufficio di pianificazione prevede un aumento di 200 sciatori in giornate normali e di 500 sciatori in giornate di punta (v. allegati 2 e 3). L'accessibilità verrebbe garantita con un impianto di collegamento (seggiovia) a partire dalla zona Confin. L'area di Vigon stessa abbisognerebbe di una sciovia. Da Vigon dev'essere prevista una discesa diretta a valle attraversando Pian Casuleta. Dev'essere valutata la possibilità di una seconda sciovia da Pian Casuleta. A dipendenza delle condizioni della neve la discesa da Vigon a Pian Casuleta sarà molto attrattiva.

Nell'area di Mucia sono ipotizzabili diverse varianti per l'urbanizzazione turistica. Lo studio sulla fattibilità premette delle ricerche preliminari più attendibili in merito alla situazione di pericolo e alle esigenze della protezione della natura e del paesaggio. L'ampliamento nell'area di Mucia interessa 300 - 400 ha; ciò corrisponde a una capacità di 1'500 - 2'500 sciatori.

I dati riguardanti le superfici, l'incremento del numero di sciatori e l'ulteriore necessità di posteggio sono menzionati all'allegato 2.

5. Incidenza territoriale

Le incidenze territoriali dell'utilizzazione dei comprensori di Vigon e Mucia sono elencati in modo dettagliato all'allegato 1. Riassumiamo qui di seguito gli aspetti più importanti:

a. Vigon

L'impianto e la pista di collegamento con Confin attraversano una zona di pericolo in vigore che dovrà però essere riesaminata. Il comprensorio di Vigon offre le necessarie garanzie d'innevamento. La pista di discesa direzione Pian Casuleta può essere considerata buona o critica a dipendenza delle condizioni di neve. Per questa pista sono probabilmente indispensabili dei dissodamenti. La pista di discesa tocca marginalmente una torbiera alta.

La torbiera alta situata sulla terrazza di Pian Casuleta è la più grande torbiera del paesaggio palustre di San Bernardino. Copre una superficie di 3.7 ha e comprende tre dei cinque tipi di torbiera alta conosciuti in Svizzera (Kuppen-, Sattel- und Hangmoor). Questa varietà rappresenta un particolare valore per il paesaggio palustre (importanza nazionale). L'allestimento di piste sciistiche può avere gravi ripercussioni sulle torbiere alte; perciò bisogna evitare che la torbiera alta venga attraversata da piste. Le previste piste per la discesa a fondovalle dovranno quindi essere dirottate o a ovest della torbiera alta verso la stazione di valle della SBIT o oltre il margine nord della torbiera alta sulla strada cantonale fino a San Bernardino Villaggio oppure fino alla stazione di valle della SBIT. Nell'allestimento del percorso sulla strada cantonale dovrà essere garantito che gli sciatori non possano abbandonarla (sbarramenti e segnalazioni). I dettagli dovranno essere definiti in base a progetti concreti nell'ambito dell'EIA. Sarà però senza dubbio possibile scegliere un tracciato per le piste che non pregiudicherà la torbiera alta.

Con questa utilizzazione l'aspetto paesaggistico non dovrebbe venir deturpato in modo grave. Vigon non potrebbe più essere utilizzato per l'escursionismo. Non si verificherebbero conflitti

con l'utilizzazione militare dato che questo comprensorio è stato utilizzato solo occasionalmente. L'utilizzazione di quest'area non comporta un rilevante aumento del traffico.

b. Mucia

L'utilizzazione dell'Alpe di Mucia comprometterebbe natura e paesaggio in modo rilevante dato l'attuale stato completamente naturale della zona. Parti importanti dell'area si trovano in zona di pericolo ciò che comporterebbe la riduzione della superficie utilizzabile. La pista di discesa a valle tocca una palude alta. L'Alpe di Mucia non sarebbe più utilizzabile per l'escursionismo. Importanti parti dell'Alpe di Mucia vengono utilizzate come piazza di tiro militare (MO33, base contrattuale). Nel contratto è stata riservata la futura costruzione di impianti di trasporto turistico. La rinuncia all'utilizzazione militare comporterebbe un maggior onere per altri comprensori eventualmente più importanti dal punto di vista della protezione del paesaggio e della natura. Con l'urbanizzazione turistica dell'Alpe di Mucia dovrebbero probabilmente essere potenziate la capacità di posti letto e varie infrastrutture a San Bernardino. Verrebbe causato un notevole aumento del traffico.

6. Disposizioni del Piano Direttore

Le disposizioni del Piano Direttore sono menzionate nel foglio d'oggetto 14.301 alla cifra 5. Elenchiamo qui di seguito le disposizioni più importanti:

Dati acquisiti:

- a. Eventuale costruzione di un'ulteriore sciovia per l'allenamento in zona Pian Cales;
- b. Costruzione di un impianto di risalita secondario nell'area sciistica Confin già accessibile, più precisamente in zona Cantun de l'Ungheres; necessità del riesame delle zone di pericolo; nessuna necessità per l'EIA in quanto non viene reso accessibile alcun nuovo comprensorio; necessità di potenziare la capacità dell'impianto di risalita primario Fracchi - Confin;
- c. Nuova utilizzazione area Vigon; modo di procedere: esame delle soluzioni tecniche (studio sulla fattibilità risp. concetto di sistemazione), riesame della situazione di pericolo; EIA; adeguamento del Concetto di sviluppo.

Informazione preliminare:

- d. Nuova utilizzazione area di Mucia; modo di procedere in analogia a lett. c; dopo l'allestimento dell'esame preliminare all'EIA, decisione intermedia e adeguamento del Piano Direttore.

7. Basi

- a. Piano d'utilizzazione del Comune di Mesocco
- b. Inventario turistico e progetti d'ampliamento (rapporto, carta CN 1:25'000, fogli di conflitto), Ufficio di pianificazione, 1987;
- c. Diversi inventari riguardanti la protezione della natura e del paesaggio
- d. Carte dei sentieri 1:60'000 della BAW;
- e. Ordinanza concernente la concessione di teleferiche dell'8 novembre 1978; p73
- f. Concetto di sviluppo regionale;
- g. Concetto turistico 1989 e Concetto marketing per il Comune di Mesocco
- h. Concetto turistico svizzero

Trimmis, 1.7.1991/1.6.1992/ORM301B



PIANO DIRETTORE ORGANIZZAZIONE REGIONALE DELLA MESOLCINA		NOVEMBRE 1992
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano Direttore: Ampliamento delle aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

1. P R O G E T T O

1.0 DATI DEL PROGETTO

Progetto: Ampliamento delle aree sciistiche Alpe Vigon e Alpe Mucia

Coordinate: -

Coordinamento con l'oggetto: 14.302 Concetto impianti d'innevamento artificiale

Piani allegati: 14.301 in scala 1:25'000

Urgenza: a media/lunga scadenza

Finanze: sconosciuto

Sostituisce foglio d'oggetto no.: -

1.1 SITUAZIONE INIZIALE

1.1.1 Area sciistica

a. Area Pian Cales

Area sciistica nella prossimità del paese di grande importanza per la scuola di sci, bambini e principianti



PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 2
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

b. Confin/Vigon

Area	Superficie ca. ha	capacità area sciistica	
		4 s/ha	7s/ha
area urbanizzata	285	1'200	2'100
ampliamento Cantun de l'Ungheres	50	-	-
ampliamento Vigon	100	400	700
Totale	435	1'600	2'800

Numero sciatori (s)	1987		fra 15 anni (Z1)	
	GN	GP	GN	GP
sciatori	800	4'000	1'000	4'500

GN = giornata normale GP = giornata di punta

1.1.2 Stato di pianificazione

La pianificazione d'utilizzazione del Comune di Mesocco viene riveduta. La pianificazione locale ancora in vigore prevede una zona di discesa sciistica per l'area di Confin. L'Alpe Vigon e l'Alpe Mucia come altre aree sono inclusi nel piano direttore d'utilizzazione come aree sciistiche potenziali.

1.2 PROBLEMI

L'area sciistica Confin si estende da 1'900 a 2'500 m.s.m.; l'innevamento è garantito. L'area sciistica che è praticamente urbanizzata dispone di una superficie lorda di 300 ha ca. con una capacità per 1'200 - 2'100 sciatori. In caso di tempo favorevole la frequenza dell'area sciistica può raggiungere i 4000. Ciò comporta tempi d'attesa di 2 - 3 ore presso la stazione in fondo-valle. A volte tra le infrastrutture primarie e secondarie esiste un rapporto di 1 : 3 ca.; ciò può essere considerato ideale per una giornata di frequenza normale, ma completamente insufficiente per una giornata di punta. Inoltre l'impianto di risalita primario Fracch - Confin è superato dal punto di vista

PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 3
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

tecnico. Prima della realizzazione di ulteriori impianti di risalita secondari nella zona di Confin (Cantun de l'Ungheres) l'impianto primario deve essere potenziato. Ca. il 90% degli sciatori si serve dell'automobile. Nei dintorni della stazione a valle esistono attualmente 1'700 posteggi. Il fatto che nelle giornate di punta i turisti parcheggiano ovunque nel paese comporta intralci e immissioni non irrilevanti che vanno a scapito della stazione turistica.

C'è l'intenzione di ampliare le aree sciistiche in zona Alpe Vigon e Alpe Mucia.

Il Concetto di sviluppo approvato prevede l'ampliamento dell'area sciistica unicamente nel comprensorio dell'Alpe di Mucia, mentre per l'Alpe di Vigon si ipotizza una zona di protezione per la flora (Concetto di sviluppo, pag. 80).

Nell'ambito del permesso di dissodamento per l'urbanizzazione dell'area dell'Alpe di Mucia è stato rinunciato all'urbanizzazione dell'Alpe di Vigon (Dip. fed. degli interni; permesso di dissodamento del 15 novembre 1974).

1.3 OBIETTIVI E CONCETTO

Per l'ulteriore sviluppo del turismo sciistico nella zona di San Bernardino valgono i seguenti obiettivi e principi:

- Potenziamento e rinnovo del sistema dei trasporti nell'area sciistica urbanizzata;
- Ampliamento in zone
 - a. con garanzia d'innevamento e senza o solo con ridotti pericoli della natura;
 - b. con conflitti minimi con la flora, la fauna, il paesaggio e altre utilizzazioni;
- Sviluppo equilibrato dei vari sistemi (superficie dell'area sciistica/ numero sciatori, capacità di trasporto, posteggi, vitto, alloggio).

La valutazione delle due aree di ampliamento è esposta in modo dettagliato nella relazione (cifra 3 e allegato 1 della relazione). I più importanti risultati della valutazione possono essere riassunti come segue:

PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 4
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

- a. ambedue le aree offrono la necessaria garanzia d'innevamento e risultano, alla luce delle condizioni della configurazione del terreno, idonei per lo sport dello sci;
- b. l'ampliamento nella zona di Vigon comporta molto meno conflitti con il paesaggio, la natura, utilizzazioni esistenti che un'urbanizzazione di Mucia;
- c. Vigon può essere resa accessibile dall'area sciistica di Confin (già esistente) ed è collegata con la stessa. Mucia è accessibile solo dopo la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto con la necessaria infrastruttura completamente nuova;
- d. l'urbanizzazione di Mucia richiederebbe investimenti molto rilevanti e l'area sciistica utilizzabile risulta relativamente ridotta data l'estensione delle zone di pericolo; l'urbanizzazione di Mucia sembra poco indicata dal punto di vista economico;
- e. l'utilizzazione turistica di Mucia richiederebbe probabilmente anche il potenziamento dell'offerta di posti letto e di infrastrutture di base a San Bernardino;

In base agli obiettivi e la valutazione globale delle potenziali aree di ampliamento viene definito il seguente concetto per il potenziamento qualitativo delle aree sciistiche:

- a. Eventuale costruzione di un'ulteriore sciovia in zona Pian Cales quale impianto d'esercizio nelle prossimità del paese;
- b. Costruzione di un impianto di sciovia in zona Cantun de l'Unghe- res (pista FIS), zona già urbanizzata nella maggior parte; prima della realizzazione di questo impianto dev'essere aumentata la capacità Fracch - Confin in quanto attualmente il rapporto capacità tra l'impianto di risalita primario e quelli secondari non è più sufficiente;
- c. A medio termine, ampliamento dell'area sciistica Confin estendendo l'utilizzazione al comprensorio territoriale di Vigon; necessità dell'allestimento dell'esame dell'impatto sull'ambiente (EIA); in questo contesto dev'essere chiarito se è indicato il prolungamento in direzione Pian Casuleta; dev'essere possibile realizzare una pista di discesa diretta fino a San Bernardino e una pista di collegamento con Confin;

PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 5
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

- d. Mantenimento dell'opzione di poter estendere l'utilizzazione al comprensorio di Mucia e ciò a dipendenza dello sviluppo del turismo dello sci in generale e nonostante i prevedibili gravi conflitti con il paesaggio e la natura e il rischio economico viste la necessità di grossi investimenti e l'estensione ridotta della superficie utilizzabile.

1.4. BASI

- a. Piano d'utilizzazione del Comune di Mesocco
- b. Inventario turistico e progetti d'ampliamento (rapporto, carta CN 1:25'000, fogli di conflitto), Ufficio di pianificazione, 1987;
- c. Concetto di sviluppo regionale;
- d. Concetto turistico 1989 e Concetto marketing per il Comune di Mesocco

2. INCIDENZA TERRITORIALE E PROBLEMI

Gli effetti territoriali dell'utilizzazione dei comprensori di Vigon e Mucia sono elencati in modo dettagliato all'allegato 1 della relazione. Riassumiamo qui di seguito gli aspetti più importanti:

a. Vigon

L'impianto e la pista di collegamento con Confin attraversano una zona di pericolo in vigore che dovrà però essere riesaminata. Il comprensorio di Vigon offre le necessarie garanzie d'innevamento. La pista di discesa direzione Pian Casuleta può essere considerata buona o critica a dipendenza delle condizioni di neve. Per questa pista sono probabilmente indispensabili dei dissodamenti. La pista di discesa tocca marginalmente una torbiera alta. La torbiera alta situata sulla terrazza di Pian Casuleta è la più grande torbiera del paesaggio palustre di San Bernardino. Copre una superficie di 3.7 ha e comprende tre dei cinque tipi di torbiera alta conosciuti in Svizzera

Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301

(Kuppen-, Sattel- und Hangmoor). Questa varietà rappresenta un particolare valore per il paesaggio palustre (importanza nazionale). L'allestimento di piste sciistiche può avere gravi ripercussioni sulle torbiere alte; perciò bisogna evitare che la torbiera alta venga attraversata da piste. Le previste piste per la discesa a fondovalle dovranno quindi essere dirottate o a ovest della torbiera alta verso la stazione di valle della SBIT o oltre il margine nord della torbiera alta sulla strada cantonale fino a San Bernardino Villaggio oppure fino alla stazione di valle della SBIT. Nell'allestimento del percorso sulla strada cantonale dovrà essere garantito che gli sciatori non possano abbandonarla (sbarramenti e segnalazioni). I dettagli dovranno essere definiti in base a progetti concreti nell'ambito dell'EIA. Sarà però senza dubbio possibile scegliere un tracciato per le piste che non pregiudicherà la torbiera alta.

Con questa utilizzazione l'aspetto paesaggistico non dovrebbe venir deturpato in modo grave. Vigon non potrebbe più essere utilizzato per l'escursionismo. Non si verificherebbero conflitti con l'utilizzazione militare dato che questo comprensorio è stato utilizzato solo occasionalmente. L'utilizzazione di quest'area non comporta un rilevante aumento del traffico.

b. Mucia

L'utilizzazione dell'Alpe di Mucia comprometterebbe natura e paesaggio in modo rilevante dato l'attuale stato completamente naturale della zona. Parti importanti dell'area si trovano in zona di pericolo ciò che comporterebbe la riduzione della superficie utilizzabile. La pista di discesa a valle tocca una palude alta. L'Alpe di Mucia non sarebbe più utilizzabile per l'escursionismo. Importanti parti dell'Alpe di Mucia vengono utilizzate come piazza di tiro militare (M033, base contrattuale). Nel contratto è stata riservata la futura costruzione di impianti di trasporto turistico. La rinuncia all'utilizzazione militare comporterebbe un maggior onere per altri comprensori eventualmente più importanti dal punto di vista della protezione del paesaggio e della natura. Con l'urbanizzazione turistica dell'Alpe di Mucia dovrebbero probabilmente essere potenziate la capacità di posti letto e varie infrastrutture a San Bernardino. Verrebbe causato un notevole aumento del traffico.



PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 7
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

3. INFORMAZIONE/PARTECIPAZIONE/COLLABORAZIONE

- Nella variante d'ampliamento VI dell'Inventario turistico l'ampliamento in zona Alpe Mucia non è contemplato.
- Consultazione preliminare presso i Municipi dal 19.11.1991 al 17.1.1992
- Esame preliminare cantonale del 31.3.1992
- Esposizione pubblica e consultazione nei Comuni dal 26.6. al 27.7.1992

4. ISTANZE INTERESSATE

Ente responsabile: Organizzazione Regionale della Mesolcina

Comuni: Mesocco

Regioni: Mesolcina

Cantone: ARP, ALN, DP, FI, LWA, MVA

Confederazione: BRP, BAV

Altri: SBIT



PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 8
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

5. DISPOSIZIONI DEL PIANO DIRETTORE

Approvata quale
risultato intermedio
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

5.1 STATO DI COORDINAMENTO

AMT FÜR RAUMPLANUNG
GRAUBÜNDEN

Dati acquisiti:

a. Eventuale costruzione di un'ulteriore sciovia per l'allenamento in zona Pian Cales;

b. Costruzione di un impianto di risalita secondario nell'area sciistica Confin già accessibile, più precisamente in zona Cantun de l'Ungheres; necessità del riesame delle zone di pericolo; nessuna necessità per l'esame dell'impatto sull'ambiente (EIA) in quanto non viene reso accessibile alcun nuovo comprensorio; necessità di potenziare la capacità dell'impianto di risalita primario Fracch - Confin.

Approvata con riserva
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

c. Nuova utilizzazione area Vigon;

AMT FÜR RAUMPLANUNG
GRAUBÜNDEN

Informazione preliminare:

d. Nuova utilizzazione area di Mucia; modo di procedere in analogia a lett. c; dopo l'allestimento dell'esame preliminare all'EIA decisione intermedia e adeguamento del Piano Direttore.

Non approvata
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

5.2 ATTIVITA' E PROCEDURA ULTERIORE

AMT FÜR RAUMPLANUNG
GRAUBÜNDEN

a. Il Comune riesamina le zone di pericolo in zona Cantun de l'Ungheres;

b. Ampliamento Alpe Vigon: SBIT valuta soluzione tecnica (studio sulla fattibilità risp. concetto d'ampliamento); il Comune riesamina la situazione di pericolo e adegua il piano delle zone di pericolo e il piano d'utilizzazione; SBIT allestisce l'EIA; Organizzazione Regionale adegua Concetto di sviluppo;

c. Ampliamento Alpe Mucia: procedura analoga a lett. b; adeguamento del Piano direttore regionale e della pianificazione d'utilizzazione di Mesocco solo dopo all'esame preliminare dell'EIA.

PIANO DIRETTORE REGIONALE DELLA MESOLCINA		pagina 9
Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago	
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301	

6. DECISIONI

6.1 ORGANIZZAZIONE REGIONALE DELLA MESOLCINA:

Approvato dall'Assemblea dei delegati del 19 novembre 1992

Il Presidente:

Il Segretario:



6.2 COMUNI

Decisione dell'Assemblea comunale/Consiglio comunale

Comune	Data della decisione	accettato si/no	Il Sindaco Il/la Segretario/a
Mesocco	22.04.93	si	
Soazza	19.03.93	si	
Lostallo	11.06.93	si	
Cama	01.06.93	si	
Leggia	12.05.93	no	
Verdabbio	30.04.93	si	
Grono	28.04.93	si	
Roveredo	17.05.93	si	
San Vittore	24.04.93	si	

Foglio d'oggetto no. 14.301	Settore: Turismo/svago
Progetto del Piano direttore: Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino	Ulteriori parti integranti: - Relazione - Piano no. 14.301

6.3 GOVERNO

Approvato con decisione no. 1720 del 5.7.1994

In nome del Governo:

Il Presidente:



L. Bärtsch

Il Cancelliere:



Dr. Riesen



Criteri	Alpe Vigon	Alpe Mucia
Stato di sviluppo	-	-
Economia regionale	Nessuna utilizzazione turistica in base al concetto di sviluppo	Utilizzazione prevista dal Concerto di sviluppo
Collegamento	Urbanizzazione dall'area esistente	Nuovo sistema d'urbanizzazione nessun collegamento con l'area esistente
<u>IDONEITA' NATURALE</u> Topografia	idonea	idonea
Garanzia d'innevamento	buona/molto buona	buona/molto buona
Piste	Piste d'attività buone Discesa a fondovalle da esaminare (pini nani e aini verdi), ev. critico in zona Pian Casuleta (palude alta, comprensorio KLN/BLN). La sistemazione della pista di collegamento Confin-Val Vigon richiede interventi sul territorio; simili interventi sono necessari anche per raggiungere Vigon con macchine battipista "gatti della neve" (larghezza minima ca. ml 6)	Piste d'attività buone Discesa a fondovalle da esaminare ev. critico in zona Pian Casuleta (palude alta, comprensorio KLN, BLN) Interventi in zona Pian del Fracch relativamente importanti in caso di costruzione della nuova stazione a fondovalle in questa zona
Situazione di pericolo	Collegamento tra area Confin e comprensorio Vigon: attualmente zona di pericolo 1: da riesaminare; misure di sicurezza in base al reale pericolo possibili; Piste d'attività possono essere sistemate in zone sicure; Pendenze ripide da assicurare con sbarramenti	Superfici relativamente estese dell'Alpe di Mucia si trovano in zone di pericolo; L'utilizzazione del vasto comprensorio viene per questo motivo notevolmente ridimensionata

ORM/Piano Direttore: VALUTAZIONE DELLE POTENZIALI AREE SCIISTICHE ALPE VIGON E ALPE MUCIA Allegato 1

Criteri	Alpe Vigon	Alpe Mucia
<p><u>PAESAGGIO E NATURA</u> Flora/vegetazione</p>	<p>Discesa a fondovalle ev. critica, da esaminare nell'ambito dell'ESA Zona di protezione della flora</p>	<p>Da esaminare nell'ambito dell'ESA</p>
<p>Seivaggina</p>	<p>-</p>	<p>in zona Coston de Mucia viene toccata una zona di dimora per stambecchi</p>
<p>Inciduità del paesaggio</p>	<p>Zona relativamente naturale</p>	<p>vaste zone naturali</p>
<p>Paesaggio</p>	<p>Il comprensorio non è ben visibile da San Bernardino, ma dal Passo del San Bernardino e dal Sassi de la Golp</p>	<p>Il comprensorio è solo parzialmente visibile da San Bernardino; Con le nuove infrastrutture il sito paesaggistico verrebbe notevolmente compromesso; Il comprensorio è ben visibile dal Passo del San Bernardino e dal Sassi de la Golp</p>
<p>Inventari</p>	<p>Non menzionato negli inventari di importanza regionale o nazionale; pista di discesa a fondovalle attraverserebbe palude alta in zona Pian Casuleta; tracciato potrebbe venir scelto in modo di creare pochi o nessun pregiudizio; Zona Pian Casuleta: KLN, parzialmente BLN</p>	<p>Zone periferiche dell'Alpe Mucia in direzione Passo del San Bernardino: BLN; pista di discesa a fondovalle attraverserebbe palude alta in zona Pian Casuleta; Zona Pian del Fracch e Pian Casuleta: KLN, parzialmente BLN</p>
<p>Bosco/dissodamento</p>	<p>Comprensorio di Vigon non interessa alcuna superficie boschiva; Dissodamento probabile per pista di discesa e stazione a fondovalle</p>	<p>Comprensorio Mucia non interessa alcuna superficie boschiva; Dissodamento probabile per pista di discesa a fondovalle e impianto di risalita primario</p>

Criteri	Alpe Vigon	Alpe Mucia
<p><u>UTILIZZAZIONE</u> Zona per l'escursionismo estivo</p>	<p>Il "Sentiero Alpino" attraversa il comprensorio (dal Passo del San Bernardino). Le infrastrutture nel paesaggio pregiudicano la bellezza della natura per gli escursionisti; d'altra parte l'urbanizzazione dell'Alpe Vigon offrirebbe agli escursionisti d'estate nuove gite e faciliterebbe l'accesso all'Alpe</p>	<p>Il "Sentiero Alpino" attraversa il comprensorio (dal Passo del San Bernardino). Le infrastrutture nel paesaggio pregiudicano la bellezza della natura per gli escursionisti notevolmente; d'altra parte l'urbanizzazione dell'Alpe Mucia offrirebbe agli escursionisti d'estate nuove possibilità non essenzialmente migliori rispetto a quelle attuali in quanto d'estate l'accesso dal Passo del San Bernardino è relativamente buono.</p>
<p>Zona per l'escursionismo di sci</p>	<p>Un tragitto di salita al Piz de Mucia e cime limitrofe attraversa l'Alpe Vigon; D'inverno questo tragitto viene seguito ancora frequentemente in quanto sicuro (ad eccezione dei ripidi pendii sotto la cima); l'urbanizzazione comporterebbe la perdita di questo comprensorio per sciatori escursionisti</p>	<p>L'area di Mucia è un comprensorio escursionistico frequentato (in particolare in primavera); i seguenti percorsi di salita toccano l'Alpe Mucia: direzione Piz Moesola, Zapporhorn, Fil de Stabi; Piz del Mucia; a dipendenza della situazione della neve esiste nei L'urbanizzazione dell'Alpe Mucia comprometterebbe notevolmente questo comprensorio d'escursionismo</p>
<p>Alpeggio</p>	<p>Pochi o nessun pregiudizio</p>	<p>Pochi o nessun pregiudizio</p>
<p>Piazza di tiro Militare M033</p>	<p>Attualmente utilizzato dalla fanteria come piazza d'esercizio (non regolarmente); contratto esistente che regola il tiro, con tiene però una riserva in favore di una futura urbanizzazione turistica; esistono alternative in altre zone</p>	<p>L'urbanizzazione dell'Alpe Mucia richiederebbe la riduzione dell'attività di tiro da parte dell'artiglieria e fanteria ciò che comporterebbe probabilmente l'utilizzazione di altri comprensori con conseguenze negative per il paesaggio e la natura; l'esistente contratto che regola l'attività di tiro dovrebbe essere adeguato</p>

ORM/Piano Direttore: VALUTAZIONE DELLE POTENZIALI AREE SCIISTICHE ALPE VIGON E ALPE MUCIA Allegato 1

Criteri	Alpe Vigon	Alpe Mucia
<p><u>INFRASTRUTTURE</u> Strade, approvvigionamento idrico ed energetico, depurazione delle acque</p> <p>Potenziamento impianti di risalita primari</p> <p>Capacità dei posti letto</p>	<p>Potenziamento probabilmente non necessario</p> <p>Necessario in quanto capacità degli impianti di risalita primari attualmente non proporzionati alle possibilità degli impianti di risalita secondari</p> <p>Ampliamento non necessario; l'attuale capacità non viene completamente sfruttata.</p>	<p>Potenziamento probabilmente non necessario</p> <p>Necessaria realizzazione di un sistema di trasporto completamente nuovo con relativi impianti complementari; rapporto lunghezza dell'impianto di risalita primaria/possibilità impianti di risalita secondari: non equilibrato (probabilmente non sostenibile dal punto di vista economico)</p> <p>Ampliamento probabilmente necessario</p>

Concetto per l'ampliamento delle aree sciistiche: scheda generale superfici

area	Superfici urbanizzata 1990 ha	Superfici Ampliamento 1. priorità ha	Superfici Ampliamento 2. priorità ha	Superfici complessiva S 1* ha	Differenza 1990 / S1* ha	Superfici Ampliamento 3. priorità ha
Confin	400	50	0	450	50	0
Vigon	0	0	190	190	190	0
Mucia	0	0	0	0	0	400
Totale Mesolcina	400	50	190	640	240	400

* S1 = Situazione fra 10 - 15 anni ca.

Previsione incremento numero sciatori entro i prossimi 15 anni

area	Sciatori GN 1990	Sciatori GP 1990	Sciatori GN fra 15 anni	Sciatori GP fra 15 anni	Differenza Sciatori GN 1990 fra 15 anni	Differenza Sciatori GP 1990 fra 15 anni
Confin/Vigon	800	4'000	1'000	4'500	200	500
Totale Mesolcina	800	4'000	1'000	4'500	200	500

GN=giornata normale GP=giornata di punta

Mucia (a lungo termine) 1000 2500

Necessità numero posteggi con ampliamento Vigon risp. Mucia

Premesse: 75% automezzo 25% a piedi o con mezzi pubblici

500 sciatori Vigon	375	125
2000 sciatori Mucia	1500	500

Occupazione automobile: 2.5 persone per autovetture

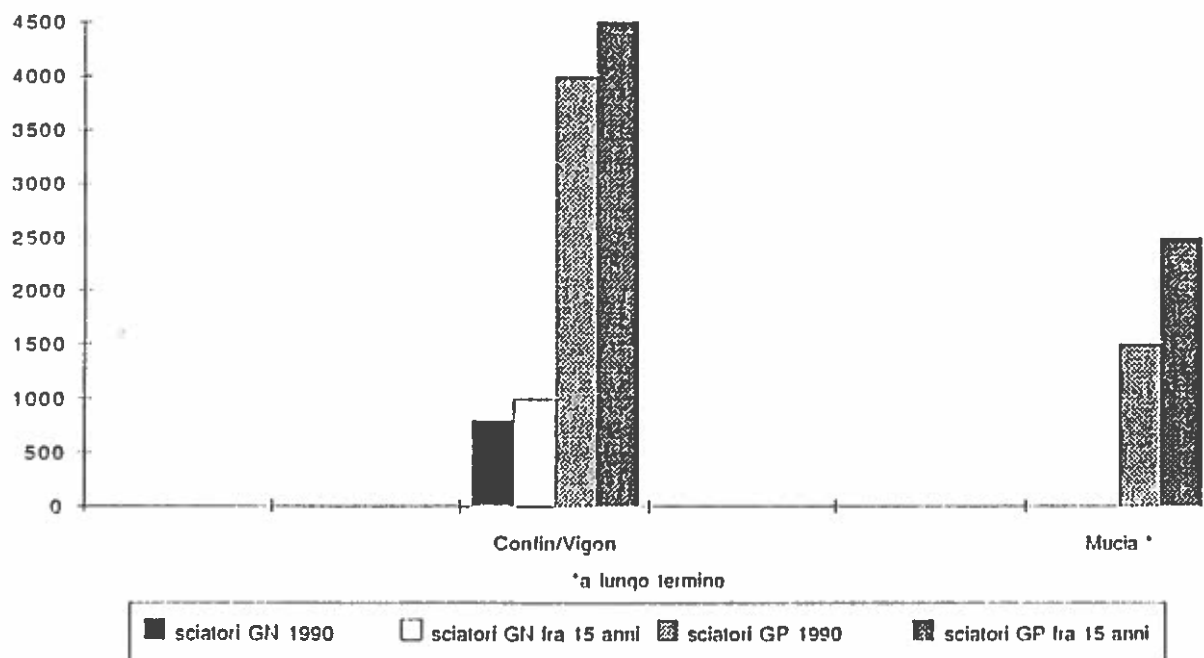
Numero posteggi Vigon 150

Numero posteggi Mucia 600

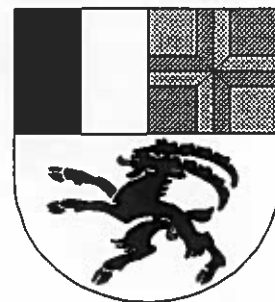
Hartmann & Sauter, Trimmis 1.7.1991



ORM Piano direttore: Incremento numero sciatori (a medio e lungo termine)



CANTONE DEI GRIGIONI



**PIANO DIRETTORE REGIONALE
DELLA MESOLCINA**

Oggetti No. 14.301 / 302

**AMPLIAMENTO AREE SCIISTICHE SAN BERNARDINO
CONCETTO IMPIANTI D'INNEVAMENTO ARTIFICIALE**

Piano di situazione 1:25'000

Decisione dell'Organizzazione Regionale della Mesolcina:

Grono, il 19 novembre 1992

Il Presidente:

Il Segretario:

Tamor.

Decisione del Governo:

Coira, il 5.7.1994

con Decreto governativo no. 1720

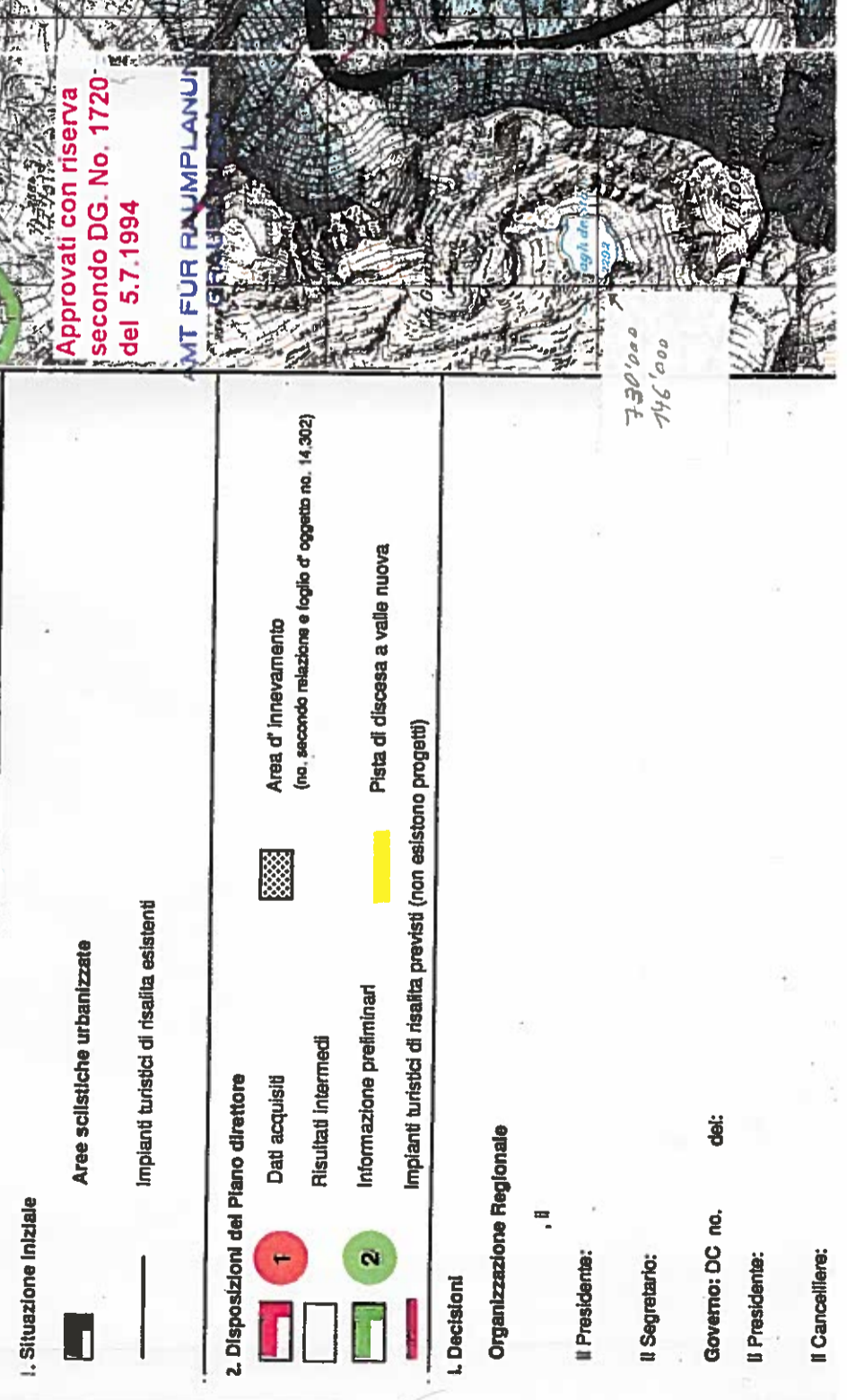
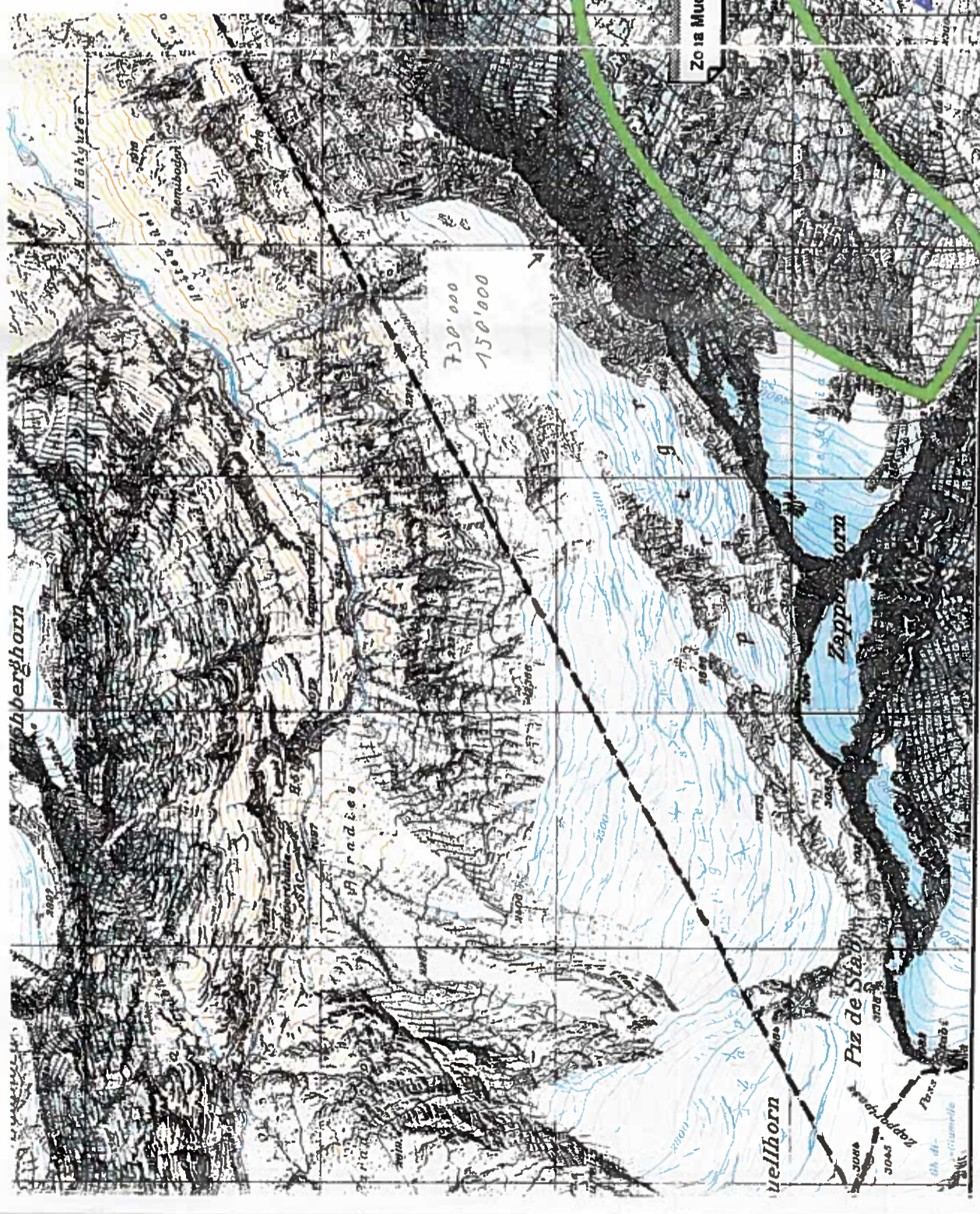
Il Presidente del Governo:

Il Cancelliere: L. Bärtsch

Dr. Riesen



PIANO DIRETTORE ORGANIZZAZIONE REGIONALE DELLA MESOLCINA		NOVEMBRE 1992	
Ampliamento aree sciistiche a San Bernardino Concetto impianti d'inneamento artificiale		Piano no. 14.301	
Riprodotta con permesso dell'Ufficio federale di topografia del 10.6.1991	Scala 1:25'000	Fogli d'oggetto 14.301/302	



Non approvata
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

Approvata con riserva
risultato intermedio
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

Approvati con riserva
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

Approvata con riserva
secondo DG. No. 1720
del 5.7.1994

1. Situazione Iniziale

- Areae sciistiche urbanizzate
- Impianti turistici di risalita esistenti

2. Disposizioni del Piano direttore

- Dati acquisiti
- Risultati intermedi
- Informazione preliminari
- Impianti turistici di risalita previsti (non esistono progetti)

3. Decisori

Organizzazione Regionale

Il Presidente: _____

Il Segretario: _____

Governo: DC no. _____ del: _____

Il Presidente: _____

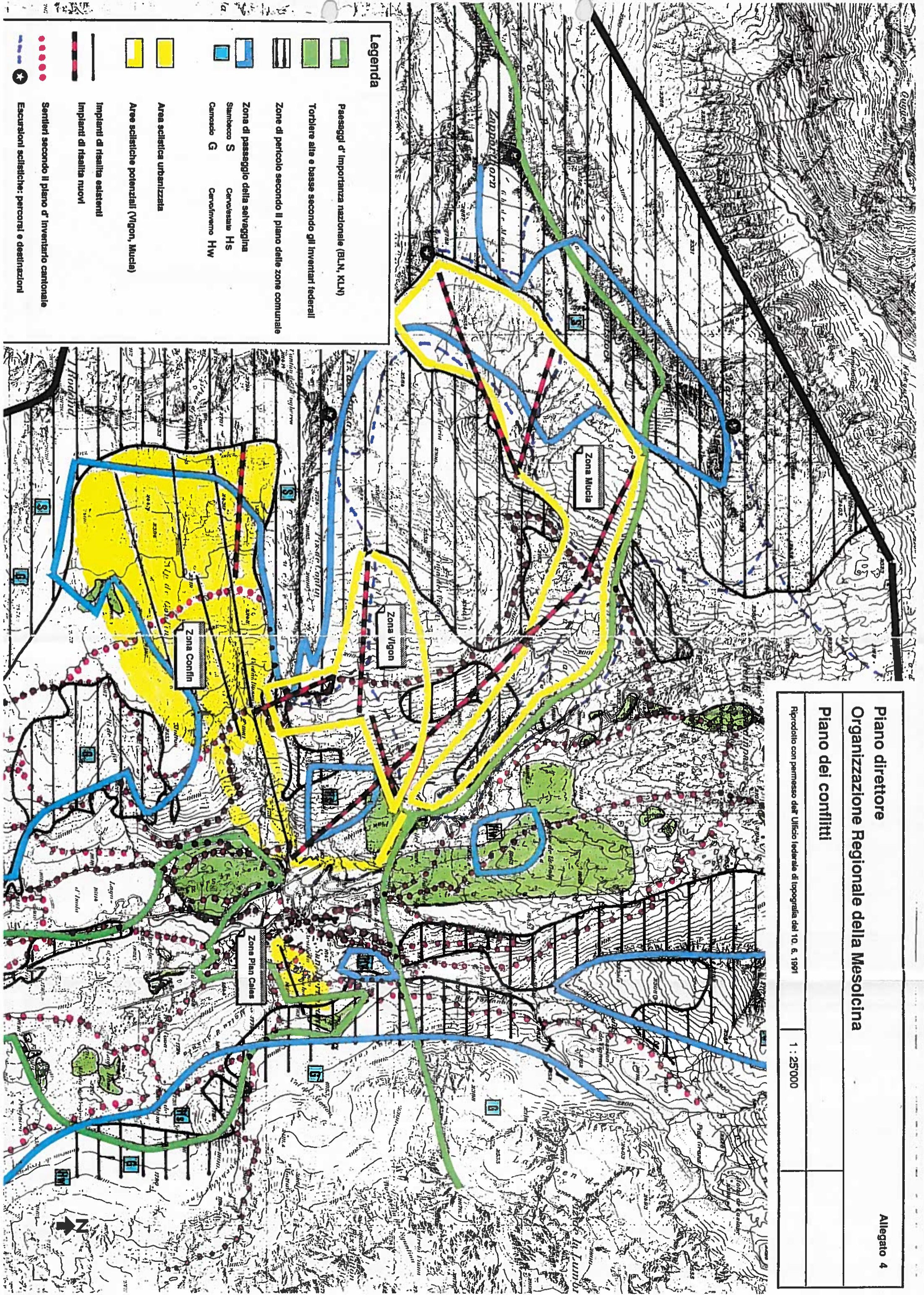
Il Cancelliere: _____

730'000
146'000











**Piano direttore
Organizzazione Regionale della Mesolcina
Piano dei conflitti**

Riprodotta con permesso dall' Ufficio federale di topografia del 10. 6. 1991

1 : 25'000



Legenda

-  Paesaggi d' importanza nazionale (BLN, KLN)
-  Torbiere alte e basse secondo gli inventari federali
-  Zone di pericolo secondo il piano delle zone comunale
-  Zona di passeggio della salvaggina
Siambecca S Carolasale HS
Caroncio G Carvolnemo HW
-  Area scistrica urbanizzata
-  Aree scistiche potenziali (Vigon, Mucia)
-  Impianti di risalita esistenti
-  Impianti di risalita nuovi
-  Sentieri secondo il piano d' inventario cantonale
-  Escursioni scistiche: percorsi e destinazioni

